

Simest S.p.a. - Fiere

Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

Fondo 394/81 Circolare n. 5/2023 – DL Economia 95/2025

Finalità

Sostenere la **partecipazione**, anche in Italia, **ad eventi**, anche virtuali, **di carattere internazionale tra Fiera, Mostra, Missione imprenditoriale o Missione di sistema**, per la promozione di beni e/o servizi prodotti in Italia o a marchio italiano. Il Programma deve avere ad oggetto in prevalenza beni e/o servizi dell'Impresa prodotti in Italia o distribuiti con marchio italiano registrato. Ove richiesto, l'impresa è tenuta a fornire a SIMEST la documentazione comprovante tale requisito.

Il carattere internazionale della Fiera della Mostra o Missione imprenditoriale/Evento promozionale tenuti in Italia dovrà risultare dalla classificazione internazionale dell'evento nel calendario AEFI o, in alternativa, dalla "Dichiarazione resa dal soggetto organizzatore finalizzata al riconoscimento del carattere internazionale" secondo il format nella sezione "Format disponibili sul Sito" della presente Circolare.

Beneficiari

Imprese, di qualsiasi dimensione, con sede legale e operativa in Italia, iscritte nel registro delle imprese e in stato di attività, che abbiano depositato presso il Registro imprese:

- almeno due bilanci relativi a due esercizi completi per domande superiori a euro 150.000 oppure
- unico bilancio relativo ad un esercizio precedente per domande inferiori a euro 150.000

Sono escluse le imprese attive nelle seguenti sezioni:

- Agricoltura, Silvicultura e Pesca (Sezione A codice Ateco)
- Manifattura, esclusivamente le seguenti classi: 10.11 e 10.12 (attività dei mattatoi)
- Imprese attive nel settore bancario e finanziario

Sono inoltre escluse dall'accesso al contributo le imprese che abbiano un collegamento a monte o a valle del proprio perimetro dimensionale con una società residente in un Paese o in un territorio non cooperativo a fini fiscali.

Spese ammissibili

Per area espositiva:

- affitto area espositiva, compresi eventuali costi di iscrizione, oneri e diritti fissi obbligatori;
- allestimento dell'area espositiva (es. pedana, muri perimetrali, soffitto, tetto o copertura, ripostiglio);
- arredamento dell'area espositiva (es. reception desk, tavoli, sedie, vetrine espositive, cubi espositivi, porta brochure);
- attrezzature, supporto audio/video (es monitor, tv screen, proiettori e supporti informatici, videocamere);
- servizio elettricità (es. allacciamento elettrico, illuminazione stand e prese elettriche per il funzionamento dei macchinari qualora presenti nello stand);
- utenze varie; 6) servizio di pulizia dello stand;
- costi di assicurazione;
- compensi riconosciuti al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) per il periodo riferito all'esecuzione della fiera/mostra (compresi viaggi, soggiorni e trasferte per il raggiungimento del luogo della fiera/mostra) e/o direttamente collegati alla fiera/mostra stessa, come da idonea documentazione comprovante la spesa. Eventuali ulteriori compensi

al personale incaricato dall'impresa (sia esterno che interno) sono riconosciuti nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso;

- servizi di traduzione ed interpretariato offline.

Spese logistiche:

- trasporto a destinazione di materiale e prodotti;
- movimentazione dei macchinari/prodotti.

Spese promozionali:

- partecipazione/organizzazione di business meeting, workshop, B2B, B2C;
- spese di pubblicità, cartellonistica e grafica per i mezzi di stampa (es. pubblicità nel catalogo ufficiale, magazine e quotidiani informativi della fiera o della mostra, a supporto dell'iniziativa, stampa specializzata, omaggistica);
- realizzazione banner (es. poster e cartellonistica negli spazi esterni e limitrofi al centro fieristico);
- spese di certificazione dei prodotti;
- spese di viaggio e soggiorno (c.d. incoming) in fiera di potenziali clienti sia per le fiere e gli eventi che si tengono nel Paese terzo sia per le fiere e gli eventi di carattere internazionale in Italia.

Consulenze connesse alla fiera/mostra:

- consulenze esterne (es. designer/architetti, innovazione prodotti, servizi fotografici/video);
- consulenze in ambito digitale (es. digital manager, social media manager, digital marketing manager).

Spese digitali connesse alla partecipazione alla fiera/mostra:

- fee di iscrizione alla manifestazione virtuale, compresi i costi per l'elaborazione del contenuto virtuale (es. stand virtuali, presentazione dell'azienda, cataloghi virtuali, eventi live streaming, webinar);
- spese per integrazione e sviluppo digitale di piattaforme CRM;
- spese di web design (es. landing page, pagina dedicate all'evento) e integrazione/innovazione di contenuti/funzionalità digitali anche su piattaforme già esistenti;
- spese per digital marketing (es. banner video, banner sul sito ufficiale della fiera/mostra, newsletter, social network);
- servizi di traduzione ed interpretariato online;
- spese consulenziali professionali per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;
- spese per consulenze finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

Agevolazione

Fermo restando l'importo minimo di euro 10.000 (diecimila), **l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo che può essere richiesto è pari al minore tra:**

- il 20% dei ricavi risultanti dall'ultimo Bilancio per domande fino a euro 150.000 oppure il 20% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci, per domande superiori a euro 150.000
- 500.000 euro

Per quanto riguarda la valutazione dell'impresa richiedente, si considerano:

- MOL, per domande fino a 150.000 euro;
- Scoring per domande da 150.000 euro a 500.000 euro.

Il rimborso del finanziamento avviene in 4 anni, di cui due di preammortamento.

L'Impresa Richiedente può chiedere un Cofinanziamento fino al **10% (dieci)** dell'Importo dell'Intervento Agevolativo e **comunque fino a un massimo di € 100.000 (centomila)**, che è riconosciuto quale incentivazione alle Imprese Richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- PMI (anche Micro Impresa), con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- PMI (anche Micro Impresa), in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO14001, SA8000);
- PMI (anche Micro Impresa), giovanile (i.e. impresa costituita al 60% (sessanta) da giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% (sessanta) giovani tra i 18 (diciotto) e i 35 (trentacinque) anni);
- PMI (anche Micro Impresa), femminile (i.e. impresa costituita al 60% (sessanta) da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% (sessanta) da donne);
- PMI (anche Micro Impresa), con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% (venti) sul fatturato totale;
- PMI (anche Micro Impresa), o start up innovativa (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione possa fornire evidenza di: aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG8 ; adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP; processo di implementazione della suddetta Policy; piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi); strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy;
- impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali;
- un'impresa con interessi in Africa o America Centrale, Meridionale o in India non avente sedi operative nelle Regioni del Sud Italia costituite da almeno 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della Domanda.

Contributo fino al 10% è esteso anche alle imprese che richiedono il finanziamento per un progetto con focus Africa (per domande presentate entro il 31/12/2025) o America centrale o meridionale (per domande presentate entro il 31/12/2026) o India, quota elevabile al 20% – fino a un massimo di €200.000 – in caso di imprese italiane con almeno una sede operativa nelle regioni del Sud Italia (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) o da Start-Up Innovative o PMI Innovative.

Il tasso d'interesse agevolato vigente alla data della delibera di concessione, pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni:

- 10% (dieci)
- 50% (cinquanta)
- 80% (ottanta)

Il Tasso Agevolato come sopra definito è fisso per tutta la Durata del Finanziamento.

Garanzia

Le garanzie rilasciate a beneficio del Fondo 394/81, a valere sul Finanziamento e determinate:

- come una percentuale del Finanziamento;
- per domande di intervento fino a euro 150.000 nella misura in cui la quota del Finanziamento ecceda il valore del MOL registrato nell'ultimo bilancio approvato e depositato dell'Impresa Richiedente. In caso di altri finanziamenti agevolati SIMEST positivamente deliberati, a valere sul medesimo Bilancio, per analoghe iniziative, i relativi importi dovranno essere sommati per determinare l'eventuale quota da garantire;
- per domande di intervento superiori a euro 150.000 in misura crescente in funzione della classe discoring dell'Impresa Richiedente come indicato nella tabella di seguito riportata.
- Potranno avere la forma di:
- **garanzia autonoma a prima richiesta**, senza eccezioni, rilasciata da:
 - un intermediario finanziario affidato da SIMEST (Neafidi)
 - un istituto bancario
 - una compagnia di assicurazione soddisfacente per Simest
- **cash collateral**, nella forma di liquidità dell'impresa segregata a beneficio di SIMEST in qualità di gestore del Fondo;
- **deposito cauzionale**, nella forma di trattenuta a garanzia sul finanziamento concesso, su un contocorrente di Simest;
- altre **eventuali tipologie di garanzie**, come di tempo in tempo deliberate dal Comitato.

Di seguito il dettaglio delle percentuali di garanzia per classe di scoring:

Classe di scoring	% garanzia	Forma della garanzia
1	0%	==
2	0%	==
3	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
4	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
5	10%	deposito cauzionale /garanzie non bancarie
6	20%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
7	20%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 10% di garanzia bancaria
8	30%	10% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria
9	40%	20% deposito cauzionale/ garanzie non bancarie + 20% di garanzia bancaria

Fermo restando le percentuali di cui alla tabella sopra riportata, si precisa che dalla classe 3 alla classe 9, sarà acquisito un 10% di deposito cauzionale, salvo diversa tipologia di garanzia scelta da parte dell'Impresa Richiedente.

Sono esentate dalla prestazione di garanzie:

- le Imprese che rientrano nelle prime due classi di Scoring di cui alla tabella (classe 1 e 2)
- le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali
- le PMI o le start up innovative
- le imprese con interessi in Africa (per le domande presentate entro il 31/12/2025)
- le imprese con interessi in America centrale o meridionale (per le domande presentate entro il 31/12/2026).

Cumulabilità

Agevolazione concessa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 "de minimis". L'intervento agevolativo è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche non configurabili quali aiuti di stato, a condizione che la somma complessiva delle agevolazioni concesse per la realizzazione dell'investimento oggetto di contributo non superi il valore complessivo dell'investimento stesso e che la relativa normativa lo consenta.

Presentazione domanda

A sportello.

Contatti

I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.

Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 settembre 2025